

FONDAZIONE FAMILIARIS CONSORTIO ONLUS

Sede in Via Trivulzio, 15 - Milano

C.F. 07722320962

Rendiconto patrimoniale ed economico al 31.12.2015

Relazione di Missione

Il presente documento si pone come scopo principale quello di meglio descrivere l'attività posta in essere dalla Fondazione nell'adempimento della propria missione istituzionale, attraverso l'illustrazione delle modalità di azione e del raggiungimento degli obiettivi dalla sua costituzione intervenuta in data 26 gennaio 2012 per atto di repertorio n. 2115/9656 Dott. Carlo Saverio Fossati, Notaio in Milano.

La Fondazione ha ottenuto l'iscrizione nell'Anagrafe Unica delle ONLUS a seguito di regolare invio della comunicazione prevista dall'art. 11, D.Lgs. 460/97 all'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale Lombardia. La Fondazione ha ottenuto il riconoscimento del diritto al 5 per mille nel maggio 2012.

La Fondazione ha altresì ottenuto con Decreto della Giunta Regionale n. 3674 del 29 aprile 2013 il riconoscimento giuridico da parte della Regione Lombardia, acquisendo l'Iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private con il n. 2560 di Registro Regionale presso il REA della Camera di Commercio di Milano.

La Nostra Missione

La Fondazione opera nel settore della assistenza sociale e socio sanitaria ai sensi dell'art.10 comma 1 lettera a) punto 1 del D. Lgs. 460/1997 e intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

La Fondazione "Familiaris Consortio" nasce come naturale proiezione dell'AMI Associazione Maria Immacolata – attiva dal 1994 - per sviluppare, in forma totalmente gratuita, un aiuto alle famiglie che devono affrontare le problematiche legate a malattia e vecchiaia.

La Fondazione ha per scopo l'attuazione, sul territorio della Lombardia, di iniziative a carattere assistenziale rivolte agli anziani e ai malati anche attraverso l'apporto del volontariato, che opera in particolare nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) e nei centri ospedalieri riabilitativi (IDR).

La Fondazione intende raggiungere i propri scopi attraverso le seguenti attività:

- a) promozione di **iniziative culturali** che offrono contenuti atti a illuminare la difficile condizione dell'invecchiamento nel contesto culturale e familiare odierno;
- b) apertura di **centri di ascolto per la famiglia**, che abbia problemi riguardanti la salute, l'assistenza e la collocazione dignitosa di persone anziane e malate;
- c) avviamento di **progetti di "casa-famiglia"** per persone che vogliono affrontare l'invecchiamento partendo da risorse relazionali già esistenti;
- d) **partecipazione** – per sostenere e promuovere attività che tendano a sviluppare maggiormente le proprie iniziative – **a istituzioni**, costituite e costituende, aventi finalità analoghe o connesse.

- e) **coinvolgimento e preparazione** di persone volontarie e professioniste capaci di proporre soluzioni alla complessità delle situazioni sopradescritte; in particolare figure di "tutor per badanti", che sappiano gestire e sostenere la difficile relazione tra badanti e assistiti (e/o i loro familiari).
- f) **offerta** in prestito gratuito di **ausili sanitari** a persone che ne abbiano necessità e in tempi brevi.
- g) **svolgimento**, inoltre, di tutte le attività connesse o accessorie a quelle statutarie - in quanto strumentali alle stesse ed in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione - **per promuovere occasionalmente raccolte pubbliche** di fondi anche mediante offerte di beni di modico valore o di servizi di sovventori.

Attività Svolte

La Fondazione prosegue la sua attività nel 2015.

Il punto che sottostà alle attività svolte è sempre il desiderio di esprimere al meglio, con le risorse a disposizione, il servizio alle persone che si trovano in difficoltà.

I Centri di ascolto della Familiaris Consortio hanno concentrato le loro risorse sulla diffusione e ampliamento del servizio alle Famiglie in ricerca di Badanti. I colloqui con le famiglie sono stati circa 170 di cui 98 si è concluso con la formalizzazione di un rapporto di lavoro. Ai nostri centri sono state registrate nel 2015 più di 300 badanti. Oltre all'attività di selezione bisogna aggiungere il tempo impiegato dai tutor per le visite a domicilio e le telefonate alle badanti e alla famiglie.

Gli incontri che abbiamo tenuto finora tra tutor e badanti hanno avuto come scopo quello di favorire l'esperienza di reciproca fiducia e conoscenza e di trasmettere uno spirito di umanità che responsabilizzi la relazione e promuova l'integrazione. Ciò significa capirsi e star bene tra persone diverse.

- Il Centro di Milano, nell'accogliere domanda e offerta di lavoro, ha effettuato una selezione di badanti attraverso colloqui conoscitivi e attitudinali (oltre 200), acquisendo un buon ritmo di lavoro nel seguire con i cinque tutor, le famiglie e le badanti al loro servizio. Si sono avuti oltre 130 colloqui con famiglie (telefonici e di persona) e 61 si sono conclusi con l'assegnazione di una badante. Al 31 dicembre le famiglie con badanti sono 29.
- I Consigli previsti di Fondazione sono stati tenuti uno il 30 aprile per la relazione dell'anno 2014, l'approvazione del bilancio 2014 e il rinnovo del C. D. L'altro il 1° ottobre 2015 per riflettere sugli spunti emersi nell'incontro con le coppie il 5 luglio, in particolare l'coinvolgimento dei giovani e la proposta di Angela Lupo della figura di un tutor per famiglie; per aggiornare sull'andamento del Centro di ascolto badanti-famiglie; per proporre la partecipazione a una messa mensile al Trivulzio e per estendere ad altre coppie la partecipazione al nostro cammino.

La Fondazione ha inoltre organizzato i seguenti incontri:

- Nel mese di marzo incontro a Colnago con la IAL Lombardia s.r.l. Impresa Sociale, per confrontarsi sull'eventuale possibilità di organizzare corsi di formazione per badanti.
- Il 7 luglio incontro con le coppie con l'obiettivo di trovare idee da condividere e mettere in pratica, pur piccole ma concrete e la proposta di coinvolgere i giovani attraverso la distribuzione del questionario "I giovani e la famiglia" e l'invito a curare una rubrica del Giornale "Ascoltami" che riporti il pensiero dei giovani sui temi che di volta in volta vengono trattati.
- Il 23 luglio, il 10 settembre, e l'8 ottobre si sono tenuti incontri con un gruppo di giovani per tentare l'attuazione del progetto programmato.
- Il 29 novembre partecipazione alla conferenza organizzata dalla pro loco di Limbiate sul tema badanti e famiglia per portare la testimonianza della nostra esperienza. Il 19 dicembre a Milano e il 20 a Colnago incontro per badanti e tutor, con l'intento di favorire l'esperienza di reciproca fiducia e conoscenza, fare emergere nel loro servizio lo spirito di umanità e per chiedere loro quanto si sentano integrate nella nostra società, individuare un gruppo di badanti a cui proporre di associarsi all' AMI, pensando di offrire ulteriori occasioni di formazione. Altre iniziative:
 - a) Il 7 dicembre S. Ambrogio e l'8 dicembre festa di Maria Immacolata, si è tenuto, presso la Sede della Fondazione in via Trivulzio 15, un "Mercatino dell'usato": occasione per far conoscere lo specifico servizio della Fondazione e per raccogliere contributi a sostegno delle spese di gestione.
 - b) Si continua l'implementazione del sito, che nel 2015 è stato visitato da 4447 utenti.
 - c) La Fondazione sostiene, come strumento culturale del proprio agire, il Giornale Ascoltami con le sue oltre 2.888 copie di distribuzione postale.

BUDGET 2015 E CONSUNTIVO 2015 A CONFRONTO

Il Bilancio al 31/12/2015 chiude con un disavanzo di gestione di euro 30.470 con un minor disavanzo per euro 17.294 rispetto a quanto preventivato di euro 47.764, dovuto sostanzialmente a minori oneri per complessivi 7.815 di cui principalmente un minor costo del personale di Euro 4.466 e maggiori entrate per erogazioni liberali non previste per euro 9.487.

Nel 2015 sono stati sostenuti oneri complessivamente pari a Euro 39.969 per fornire l'assistenza sociale. I servizi di supporto generale si riferiscono a consulenze amministrative fiscali e contabile.

Nel prospetto che segue sono rappresentati i dati a confronto.

	CONSUNTIVO 31-12-15	BUDGET 2015	VARIAZIONE 2015
ONERI			
1) Oneri da attività tipiche	33.637	39.384	(5.747)
1.1) Materiali per progetti	381	400	(19)
1.2) Servizi	1.516	500	1.016
1.4) Personale	28.534	33.000	(4.466)
1.5) Ammortamenti	684	484	200
1.6) Oneri diversi di gestione	2.522	5.000	(2.478)
3) Oneri da attività accessorie	-	-	-
4) Oneri finanziari e patrimoniali	-	-	-
5) Oneri straordinari	-	-	-
6) Oneri di supporto generale	6.332	8.400	(2.068)
6.2) Servizi	6.332	8.400	(2.068)
7) Altri oneri	-	-	-
8) Imposte di esercizio	-	-	-
TOTALE ONERI	39.969	47.784	(7.815)
RISULTATO GESTIONALE POSITIVO	-	-	-

	CONSUNTIVO 31-12-15	BUDGET 2015	VARIAZIONE 2015
PROVENTI			
1) Proventi da attività tipiche	9.487	-	9.487
1.4) Da non fondatori	9.487	-	9.487
3) Proventi da attività accessorie	-	-	-
4) Proventi finanziari e patrimoniali	12	20	(8)
4.1) Da depositi bancari	12	20	(8)
5) Proventi straordinari	-	-	-
6) Altri proventi	-	-	-
	-	-	-
7) Altri proventi	-	-	-
TOTALE PROVENTI	9.499	20	9.479
RISULTATO GESTIONALE NEGATIVO	30.470	47.764	(17.294)

Sulla base delle risultanze dell'esercizio 2015 è stato predisposto il budget 2016 che presenta oneri per l'assistenza sociale e di struttura in linea con le risultanze del 2015 per complessivi Euro 41.700.

	BUDGET 2016
ONERI	
1) Oneri da attività tipiche	35.200
1.1) Materiali per progetti	400
1.2) Servizi	1.500
1.4) Personale	30.000
1.5) Ammortamenti	700
1.6) Oneri diversi di gestione	2.600
3) Oneri da attività accessorie	-
4) Oneri finanziari e patrimoniali	
5) Oneri straordinari	
6) Oneri di supporto generale	6.500
6.2) Servizi	6.500
7) Altri oneri	-
8) Imposte di esercizio	
TOTALE ONERI	41.700
RISULTATO GESTIONALE POSITIVO	-

	BUDGET 2016
PROVENTI	
1) Proventi da attività tipiche	-
1.4) Da non fondatori	-
3) Proventi da attività accessorie	-
4) Proventi finanziari e patrimoniali	10
4.1) Da depositi bancari	10
5) Proventi straordinari	-
6) Altri proventi	-
7) Altri proventi	-
TOTALE PROVENTI	10
RISULTATO GESTIONALE NEGATIVO	(41.690)

Gentili Fondatori,

vi invitiamo pertanto ad approvare il rendiconto patrimoniale ed economico e relativi documenti allegati al 31/12/2015 nonché il budget 2016 così come presentati.

In merito al disavanzo di gestione al 31/12/2015 pari a Euro 30.470 si propone il rinvio a nuovo.

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

Don Giulio Carlo Stucchi